

Lettera Aperta

Gaglianico, 28 giugno 2008

Recenti articoli sui giornali locali hanno riproposto in tutta la sua criticità la vicenda della **Nuova Residenza per Anziani Autosufficienti** (la famosa NRAA) del Comune di Gaglianico.

Su questo tema si è già discusso molto ma non abbastanza vista la reticenza del Sindaco Maggia e della sua asservita maggioranza a illustrare i metodi e i criteri di tutta l'operazione, non ultimo quello della gestione della NRAA di cui non si sa un bel nulla. Unico elemento certo, come ribadito dallo stesso Maggia nei citati articoli, è quello di procedere "avanti tutta" (costi quel che costi!) prima della auspicata fine del suo mandato.

Mi sembra si possano e si debbano fare alcune riflessioni considerato che il costo di un'opera come la NRAA (che si avvia a superare per la sola costruzione i 3.5 milioni di euro) non ha precedenti nella amministrazione di Gaglianico e, dati i mutui da pagare, non potrà averne per altri 20/30 anni. Un'opera che è per entità al di fuori dell'esperienza e sensibilità operativa dell'apparato amministrativo comunale, cosa che di per sé suggerirebbe una certa cautela nel procedere. Infatti un difetto di valutazione su una questione complessa come quella di un appalto milionario può succedere ed è successa.

La sanzione di 250.000€ (come riportato dai giornali) irrorata dal TAR a carico del Comune per la mancata assegnazione dell'esecuzione dei lavori alla ditta vincitrice della gara d'appalto della NRAA non si può non pensare frutto di una tale situazione.

È comunque auspicabile, per il bene del paese, che l'eventuale ricorso del Comune in Corte d'Appello, in questo caso sostenibile contrariamente a quanto avviene con la questione delle multe, venga vinto dal Comune. Va da sé che, in caso negativo (o di mancata sospensione dell'ingiunzione di pagamento), sarà proprio il Comune a pagare o per lo meno ad anticipare tutta la cifra e poi potrà pensare di ritornare in tutta o parte della spesa tramite le varie assicurazioni. A giudicare dalla complessità e farraginosità della questione è comunque abbastanza difficile credere a un chiaro e completo recupero della cifra.

In ogni caso si rilevano due aspetti significativi e peculiari del comportamento del Maggia e della sua asservita maggioranza:

- 1) il mancato senso di responsabilità,
- 2) la censura e il silenzio che hanno contraddistinto questa situazione.

In sintesi scarsa cautela di spesa e scarsa cautela nel procedere.

Abbiamo potuto leggere sui giornali come il Maggia sia subito pronto a scaricare tutte le responsabilità sull'apparato amministrativo, anche quelle politiche di scelta e impostazione soprattutto di accelerazione di tutte le procedure. Non si è mai vista una tale velocità su un'opera così costosa, cosa che ha già causato una lievitazione dei costi, a colpi di 50.000€ per volta, per sviste, dimenticanze, variazioni di obiettivi, ecc. Considerata la poca chiarezza e trasparenza del Maggia (più volte ha dichiarato in Consiglio Comunale che non vi sarebbero stati costi aggiuntivi e più volte è stato smentito dalle sue stesse variazioni di bilancio) si debbano aspettare altri "imprevisti" e altri costi aggiuntivi.

Di questo ultimo incidente di percorso non ne ha mai parlato in consiglio Comunale e le variazioni di bilancio invece di manifestare almeno un po' di cautela sono sempre più improntate allo scialo, allo spreco, alle mani bucate.

Vuole farsi "bello" a spese della collettività e non riesce a porre fine alle spese. Ogni cosa che tocca (contrariamente al più famoso re Mida) diventa una spesa, la più ingente possibile, non gli manca la fantasia e l'opportunità ad inventarsele. Adesso ha destinato ben 12.500€ per l'acqua (del CORDAR) gassata (quasi) a gratis per tutti...

Avanti tutta, quindi. Considerate le minacce generali incombenti sulle finanze comunali speriamo che l'avventura di questo disastro amministrativo/territoriale del Maggia e della sua amministrazione finisca prima di arrivare al baratro.

Il Consigliere Comunale,
LISTA ATTIVA GAGLIANICO
Rifondazione Comunista-Verdi
Lorenzo Mussone